

PUNTI DI VISTA

San Fruttuoso, la politica riparte da lavoro e welfare

Cesare Damiano

Il Circolo Pd di San Fruttuoso, a Genova, ha preso una decisione importante: continuare a investire sul proprio patrimonio più prezioso, valorizzando ulteriormente la formazione degli iscritti e dei militanti, con l'obiettivo di rendere il più possibile partecipativa, consapevole e informata la vita di partito. In sostanza, il Circolo ha deciso di tornare a essere un Partito popolare (la P maiuscola non è casuale). Questa scelta è tanto più preziosa in un'una fase come quella attuale nella quale la politica e i partiti, che ne sono il più naturale strumento e ai quali spetta la rappresentanza degli interessi collettivi, hanno bisogno di ricostruire ruolo e missione proprio a partire dalle competenze. La formazione delle classi dirigenti è ciò che permette alla politica di svolgere il ruolo di guida necessario per ritornare ad avvicinarsi ai problemi del Paese reale.

Per proseguire in questo percorso il Circolo di San Fruttuoso ha deciso di avvalersi delle molte esperienze e competenze esistenti. Tra queste, sui temi sociali, ha scelto di coinvolgere l'Associazione Lavoro&Welfare, della quale sono il presidente. Per noi è stata una piacevole sorpresa alla quale vogliamo dedicarci con passione perché ci sta particolarmente a cuore qualunque iniziativa che contribuisca a rafforzare la formazione degli iscritti e militanti del Partito, rendendo effettiva e concreta la partecipazione attiva.

Lavoro&Welfare metterà a disposizione tutte le proprie competenze e le ricerche del proprio Centro Studi e degli Osservatori, come per esem-

pio le analisi sull'andamento della Cassa integrazione a livello nazionale, accompagnate alla disponibilità a fornire anche le statistiche relative alla situazione della Liguria suddivisa per ogni provincia. Tutto ciò che ruota intorno al lavoro e all'impresa è il nostro oggetto di studio, elaborazione ed approfondimento.

I temi che proponiamo di affrontare sono legati al mondo del lavoro e del welfare; dalla contrattazione alle tutele per i "nuovi lavori", dalle politiche attive del lavoro alla riforma degli ammortizzatori sociali, dalla riforma previdenziale alla salute e sicurezza sul lavoro. Ancora, proponiamo una riflessione su temi di grande attualità come il prolungamento della Cassa Integrazione, il blocco dei licenziamenti, il lavoro agile e il welfare aziendale. La pandemia ci ha costretto e, al tempo stesso, insegnato a utilizzare le nuove tecnologie e a sperimentare modelli di partecipazione a distanza che consentono, tra l'altro, di coinvolgere con più facilità e minori costi i territori. Si potranno, quindi, organizzare dibattiti, seminari, eventi tematici, testimonianze dirette dal mondo del lavoro, sondaggi sull'opinione degli iscritti sui temi di maggiore attualità.

L'iniziativa del Circolo genovese, con il suo segretario Gianluca Chiamonte rappresenta quindi una buona pratica anche per realizzare l'obiettivo di favorire la crescita di una nuova generazione di giovani militanti che si confrontano su temi sociali, che sono strategici per un rilancio economico e occupazionale che sia basato sull'equità.

L'autore, già ministro, è presidente di Lavoro&Welfare

